

	 REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA ISTITUTO COMPRENSIVO “G. FALCONE” Via Pisa – P.zza Giovanni XXIII – 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT) Tel. 095/7512232 Codice Fiscale: 81005200878 Codice Meccanografico: CTIC8AM007 e-mail: ctic8am007@istruzione.gov.it - ctic8am007@pec.istruzione.it www.icfalconelapunta.edu.it		
			
UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	PO FESR SICILIA 2014-2020

I.C.S. "G. FALCONE" S.G. LA PUNTA
Prot. 0000766 del 01/02/2022
I (Uscita)

All'Albo On Line – Amm.Trasparente
Sez. provvedimenti amministrativi

Agli atti del fascicolo di cui al
D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020

Oggetto: Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Azione 10.8.1 “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave” dell’O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020
Determina a contrarre per affidamento Fornitura di n. 1 Pannello in plexiglass cm 70 x cm 50 con loghi del progetto e di n. 20 etichette adesive e avvio del procedimento di affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 C.2 Lett. A) Del D. Lgs. 50/2016.
Codice Caronte: SI_1_2846
CUP: F59J21010230006
CIG: Z163509B7D

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 “Regolamento Disposizioni Comuni - RDC”, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché il relativo regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.03.2014 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione v del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L286del 30.9.2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

CONSIDERATO che la programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, così come previsto dall’Accordo di Partenariato (AP) approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, punta - tra l’altro - al miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi, anche favorito e rafforzato dall’innalzamento della qualità e dell’efficienza degli ambienti scolastici e, in particolare, considera centrale nell’ambito della strategia relativa all’Obiettivo tematico 10 “la modernizzazione del settore dell’istruzione per la fruibilità e la sicurezza degli ambienti scolastici, specialmente delle scuole tecniche e professionali, nonché la

diffusione di nuove attrezzature atte al miglioramento della didattica” anche con la previsione di risultati attesi relativi all'aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e al miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (Obiettivo specifico 10.7);

CONSIDERATO che il Programma Operativo FESR (approvato con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato con D.G.R. n. 267 del 10 novembre 2015 (“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”) propone nell’ambito del corrispondente Asse 10 “Istruzione e Formazione” interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, per qualificare la dotazione regionale e conseguentemente aumentare la propensione degli allievi a permanere nei contesti formativi più adeguati e maggiormente qualificati. L’Asse 10 del PO concorre al miglioramento della qualità e dell’efficacia dell’istruzione e della formazione focalizzandosi sugli ambienti scolastici, a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative”, afferente all’Azione 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità” e per l’infrastrutturazione digitale tramite l’attuazione della Azione 10.8.1 “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave” dell’O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020;

VISTA la Legge regionale n. 9 del 12.05.2020 recante “Legge di stabilità regionale 2020-2022” ed in particolare l’art. 5: “Norma di autorizzazione all’uso dei fondi extra-regionali e all’attuazione di strumenti finanziari”, per contrastare gli effetti economici della pandemia Covid-19”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 06 marzo 2017 “Programma Operativo FESR D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020 Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’attuazione” con la quale è stato approvato il documento “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 versione 1 Marzo 2017”, modificato con D.D.G. n. 176/V DRP del 06.04.2020 e per ultimo con D.D.G. n. 538/A5 DRP del 15.09.2020 nella versione del Settembre 2020;

VISTO l’art. 15 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 23.07.2020 che, al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia da Covid19, ha approvato la proposta di riprogrammazione 2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 e del POC 2014/2020, ai sensi della succitata L.R. 12 Maggio 2020 n. 9 art. 5 comma 2;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 135/Istr del 19.08.2020 nella parte in cui approva i criteri di riparto delle risorse disponibili;

VISTA la nota prot. n. 2077 del 25/08/2020 del Dipartimento Regionale Istruzione, Università e diritto D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020 allo studio, con la quale sono stati inviati al Dipartimento Regionale della Programmazione, i nuovi criteri per le azioni 10.7.1 e 10.8.1, il DPA relativo all’Asse 10, la bozza Avviso azione 10.7.1, la bozza Avviso azione 10.8.1 e il cronoprogramma procedurale e di spesa, al fine di predisporre gli adempimenti di cui all’art.185, c.2 della L.R 32/2000 e per la successiva valutazione e verifica di conformità dell’avviso e degli allegati;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.367 del 03.09.2020 con la quale si approvano il Documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019- 2021”, che individua tra le Azioni del PO FESR 2014/2020 le nuove Azioni a Regia 10.5.7 “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l’ammodernamento delle sedi didattiche” dell’O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020 obiettivo specifico 10.5 “Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente” e 10.8.1 “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave” dell’O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020 obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”, indicando nel Dipartimento Regionale Istruzione, Università e diritto allo studio il Centro di Responsabilità, e il Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione';

VISTA la legge 11/09/2020 n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 16/07/2020 n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale;

CONSIDERATO CHE con Delibera n. 23 del C.d.I. del 08/02/2021 è stato approvato il progetto relativo all’approvvigionamento di beni e attrezzature tecnologiche inoltrato a mezzo sistema informativo in data 02/03/2021 unitamente agli allegati del procedimento per l’importo complessivo di € 19.686,39 (omnicomprensivo di IVA, ONERI e spese Generali, ecc.) tutti a carico del PO FESR, di cui spese per pubblicità comprensive di Iva pari ad € 196,89;

VISTO il DDG 1424 del 27/07/2021 relativo alla graduatoria provvisoria e alle prescrizioni in esso indicate (secondo gli esiti della Commissione di Valutazione a conclusione dei lavori - nota prot.n. 31734 del 22.07.2021);

VISTO il DDG 2066 del 23/09/2021 relativo alla graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento (Allegato A) , per un importo complessivo pari a € 7.771.916,02, a valere sull’Avviso pubblico del PO FESR Sicilia 2014- 2020, –Asse 10- Azione 10.8.1. “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave” del PO FESR 2014- 2020, nel quale elenco trova utile posizione al n. 113 con ammissione a finanziamento per 19.686,39;

VISTO il DDG n. 2291 del 19/10/2021 con la quale il dipartimento Istruzione ha ammesso a finanziamento gli interventi di cui all’allegato A epurando il precedente dalle revoche/rinunce sopraggiunte e che al contempo ha impegnato le risorse totali di € 7.629.795,83 a carico dell’OT.10 del PO FESR Azione 10.8.1 sul capitolo 772428;

VISTA la sottoscrizione dell’atto di accettazione del finanziamento (allegato 2 all’avviso) e di adesione alle condizioni in esso previste come da Manuale di attuazione del P.O. FESR, firmato in digitale in data 28/10/2021 e contestualmente accettate le condizioni di cui all’art.3 del DDG 2066 del 23/09/2021;

CONSIDERATO che con Decreto del D.S. di Variazione al P.A. prot. n. 9565/A15 del 23/11/2021 si è disposto l'accertamento delle somme ammesse a finanziamento per l'importo complessivo di € 19.686,39, a carico del PO FESR per la percentuale del 100%, (omnicomprensivo di IVA, ONERI e spese Generali, ecc.) di cui spese per pubblicità comprensive di IVA pari ad € 196,89, con l'istituzione del progetto/aggregato voce di spesa A03/26 "PO FESR SICILIA 2014/2020 ASSE 10 AZIONE 10.8.1";

VISTO il D.lgs.50/16, la Legge 108/2021 che ha convertito il DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021 , n. 77 in merito alla deroga del Codice Appalti nonché all'accelerazione e snellimento delle procedure, nonché il D.I.129/2018 ratificato dalla Regione Sicilia con D.A.7753 del 28/12/2018 in merito alla gestione amministrativa contabile delle Istituzioni Scolastiche;

CONSIDERATO che la disponibilità economica riconosciuta a questa Istituzione Scolastica per l'azione 10.8, come da nota inoltrata dal Dipartimento Istruzione, è pari a € 19.686,39 al lordo dell'aliquota IVA stabilita per legge e comprensiva anche di oneri, spese generali e somme a disposizione, e che dunque l'esplosione del Q.E. determina le seguenti voci di spesa, ai sensi del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016):

QUADRO ECONOMICO

TIPOLOGIA ATTREZZATURE/BENE	Q	COSTO UNITARIO STIMATO IVA ESCLUSA	COSTO TOTALE IVA ESCLUSA
A.1 - MONITOR INTERATTIVO TOUCH WIFI 65" ULTRAHD 4K Interattivo con le seguenti caratteristiche minime: - 20 TOCCHI; - modulo wifi integrato; - Processore Dual Core A73 + Dual Core A53; - 2GB RAM - 16GB ROM - Slot compatibile OPS Standard, - sistema operativo Android 8.0 o superiore; - Tecnologia schermo: LCD - Tecnologia touch screen; - Connettività: hdmi; - Speaker stereo integrati; - Software touch display incluso; - Staffa e montaggio inclusi; - Tempo di consegna: 30 giorni lavorativi; - Garanzia tre anni on site con swap;	15	€ 1.065,00	€ 15.975,00
C.2 IVA sulle forniture 22%	15	€ 234,30	€ 3.514,50
TOTALE FORNITURE IVA INCLUSA			€ 19.489,50
E.2 PUBBLICITA' IVA INCLUSA			€ 196,89
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 19.686,39

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche)

VISTO il D.A. n. 7753/2018 della Regione Sicilia sulla gestione della contabilità scolastica;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove Disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato"

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. ii;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019-2022;

VISTO Il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2022 in via di approvazione;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 10490 del 21/12/2021 relativo al progetto in oggetto;

RITENUTO di dover individuare con il presente atto gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ai sensi dell'art.32 co.2 del d.lgs.50/16;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[<] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [«];

VISTO l'art. 36, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «l'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art.1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO l'art. 1 comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'art. 1 c. 450 della L. 27/12/2006 n. 296 innalzando la soglia dell'obbligo di ricorrere al MEPA da € 1.000,00 a € 5.000,00

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO CHE con Decreto di individuazione ai sensi degli artt.4, co.2, del D.lgs.165/01, e gli Artt.4 e 5 della L.241/90, nonché l'art.31 d.lgs.50/16, il Dirigente Scolastico può avocare a sé le funzioni di RUP;

PREMESSO CHE il Dirigente Scolastico con atto di nomina prot. n. 2565/A15 del 26/02/2021 ha avocato a sé le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.4 L.241/90, Art.31 d.lgs.50/16 e della L.R. 21 maggio 2019, n. 7;

RILEVATO che si rende necessario acquistare per spese di pubblicità del suddetto progetto i seguenti beni :

- n. 1 Pannello insegna in plexiglass monofacciale misura cm. 70x cm 50 personalizzato con stampa codici e loghi del progetto + kit distanziali;
- n. 20 etichette adesive mis. cm. 5x3,5 stampate in quadricomia con codici e loghi del progetto;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dalla scrivente, ammonta ad € 196,89 IVA inclusa;

RITENUTO di dover garantire il criterio di rotazione, enunciato negli artt. 36 e 63 del codice che, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, tende ad eliminare il consolidarsi di rapporti con alcune imprese “favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico”;

CONSIDERATO che, per il bene in questione, si ritiene opportuno richiedere preventivo a due operatori economici che si sono distinti in precedenti contratti di fornitura per la qualità dei beni, per la tempistica di consegna;

CONSIDERATO che il procedimento de quo è teso ad individuare soggetti contraenti per l’affidamento della suddetta fornitura e dunque rappresenta base al modello partecipativo e della trasparenza all’azione amministrativa per le motivazioni di fatto e le ragioni giuridiche;

CONSIDERATO CHE con nota prot. 324 del 17/01/2022 è stato richiesto un preventivo alle seguenti ditte:

- Graficafè di Reina Orazio San Giovanni La Punta;
- Millevolti s.a.s. di Bruno C & C. s.a.s. San Giovanni La Punta.

PRESO ATTO delle offerte pervenute dalle succitate ditte, prot. 520 del 24/01/2022 Ditta Millevolti s.a.s. e prot. 521 del 24/01/2022 Ditta Graficafè di Reina Orazio;

CONSIDERATO che dal confronto dei due preventivi pervenuti si è potuto individuare quale fornitore la Ditta **GRAFICAFE’ di REINA ORAZIO** con sede in via Via Empoli, 18/20 San Giovanni la Punta P. Iva 04137840874 C.F. RNERZO75S23C351L, che offre un prezzo più vantaggioso pari ad € 156,16 compreso di IVA e garantisce una celere consegna dei beni richiesti;

CONSIDERATO che l’importo di spesa per la fornitura in oggetto è al di sotto di quanto previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

PRESO ATTO che non sono attive CONVENZIONI su CONSIP utili per l’approvvigionamento di che trattasi così come prescritto dall’art. 1, comma 13, del D.L.6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, come da provvedimento del Dirigente Scolastico prot. n. 764/I del 01/02/2022;

VISTO il carattere di necessità e urgenza che presenta la suindicata fornitura;

VISTO l’art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti venti durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

TENUTO CONTO che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z163509B7D;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

RITENUTO con la presente comunicare anche l’avvio del procedimento ai sensi dell’ art.7 della L.241/90 così come ratificato dall’art.9 della L.R.7/2019;

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e pertanto le stesse qui si intendono trascritte;
2. Si autorizza l’acquisizione della fornitura di un pannello in plexiglass monofacciale misura cm. 50 x 70 con stampa codici e loghi del progetto + kit distanziali e di n. 20 etichette adesive cm.5 x cm. 3,5 con stampa codici e loghi del progetto;
3. L’acquisizione della fornitura avverrà con affidamento diretto all’operatore economico **GRAFICAFE’ DI REINA ORAZIO** con sede in via Via Empoli, 18/20 San Giovanni la Punta P. Iva 04137840874 C.F. RNERZO75S23C351L, per un importo complessivo pari ad € 156,16 (€ 128,00 imponibile + € 28,16 IVA al 22%), ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e del D.I. 129/2018 (D. Ass. 7753/2018);
4. Di applicare il criterio di rotazione, enunciato negli artt. 36 e 63 del codice che, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, tende ad eliminare il consolidarsi di rapporti con alcune imprese “... favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico...”, tenuto conto, tuttavia, che, per il bene in questione, si è ritenuto opportuno consultare mediante richiesta di preventivo i suddetti operatori economici che si sono distinti in precedenti contratti di fornitura per la qualità dei beni, per la tempistica di consegna;
5. Si autorizza la spesa complessiva di cui sopra, da imputare sull’esercizio finanziario 2022 progetto/aggregato voce di spesa A03/26 “PO FESR SICILIA 2014/2020 ASSE 10 AZIONE 10.8.1” del Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2022 in via di approvazione;
6. Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 con nota prot. 2565/A15 del 26/02/2021;
7. Di pubblicare, ai sensi del D. Lgs. n° 33/2013, la presente determina, nell’Albo Informativo di questa Istituzione Scolastica nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, del sito istituzionale oltre che all’albo pretorio on line;

II RUP
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Concetta Matassa
Documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e normativa connessa

Quanto premesso e determinato si intende proposto e disposto ed immediatamente esecutivo per univoca competenza dirigenziale considerato l'atto di indirizzo del Consiglio di Istituto che ha deliberato, ai sensi dell'art.44 e 45 del D.I. 129/2018, i criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali necessari all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi del suddetto articolo 45.

Il RUP

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Concetta Matassa

Documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e normativa connessa